

BANDO

FAI LA CASA GIUSTA

Percorsi di Abitare Solidale 2



EDIZIONE 2019

APERTURA BANDO

21 giugno 2019 ore 12.00

CHIUSURA BANDO

12 settembre 2019 ore 17.00

PUBBLICAZIONE ESITI

entro 31 ottobre 2019

UN PROGETTO DI



FONDAZIONE
CR FIRENZE

SOMMARIO

	IL CONTESTO ATTUALE	4
1.	OBIETTIVI E RISORSE	6
1.1	Obiettivi	7
1.2	Risorse economiche	8
1.3	Area territoriale di intervento	8
2.	LINEE GUIDA	9
2.1	Organizzazioni partecipanti ammissibili	10
2.2	Proposte ammissibili	11
2.3	Durata	12
2.4	Spese ammissibili e disposizioni finanziarie	12
2.5	Modalità di presentazione della domanda	13
2.6	Composizione del dossier di progetto	14
2.7	Selezione e criteri di valutazione	14
2.8	Commissione valutatrice	15
2.9	Modalità di comunicazione degli esiti	15
2.10	Modalità di erogazione del contributo	16
2.11	Manleva e responsabilità	16
2.12	Obblighi dei beneficiari, rinunce e revoche	17
3.	FASI E TIMELINE	19
4.	PRIVACY E TRATTAMENTO DATI	21
5.	INFORMAZIONI E CONTATTI	24

IL CONTESTO ATTUALE

Il Bando prende le mosse dalla consapevolezza che le difficoltà abitative investono oggi una porzione sempre più ampia di popolazione che non riguarda più una sola categoria (quella più fragile e marginale), ma un numero maggiore e variegato di individui, sia per tipologia di utenza che per fascia d'età e appartenenza sociale. Si tratta di persone che stanno in una "fascia grigia", ovvero hanno un reddito troppo elevato per accedere all'edilizia residenziale pubblica e tuttavia non riescono a pagare i canoni di mercato. Ad esempio, lavoratori precari, giovani che non riescono ad uscire dalla famiglia di origine, single o separati.

Secondo la ricerca "Percorsi abitativi per l'emancipazione", realizzata da Fondazione Michelucci in collaborazione con la Fondazione CR Firenze, sono più di 2 milioni gli immobili presenti nella Regione Toscana (dati Istat), un numero importante. È infatti un'offerta superiore del 22% rispetto al fabbisogno anche a fronte della riduzione significativa di nuove abitazioni. Il dato toscano del 22% diminuisce nei centri urbanizzati come Firenze, in cui la percentuale è pari al 12,3 %, con una disponibilità di 514.456 immobili residenziali a fronte di 451.407 nuclei familiari. Esiste però un problema di accessibilità in Toscana poiché il costo di una casa è del 25% in più rispetto alla media italiana. Per questo a dare sostegno alle famiglie che non riescono a farsi carico dell'intero canone esiste il Fondo nazionale a sostegno all'accesso in locazione. A Firenze vengono presentate in media 1.500 domande, di cui 800-900 vengono accolte da parte delle istituzioni preposte.

Altro problema che interessa l'intera regione sono gli sfratti. Secondo i dati SUNIA, la Toscana è una delle regioni con il peggior rapporto tra numero delle famiglie residenti e numero degli sfratti eseguiti (1 ogni 356 famiglie), di cui il 35% coinvolgono italiani e il 65% stranieri. A questo primato si aggiunge, in particolare a Firenze, l'abbandono delle case da parte dei fiorentini e l'aumento incontrollato delle residenze turistiche.



Tanto che Firenze è al primo posto tra le città italiane per la percentuale più alta (1%) di affittuari Airbnb, in base alla popolazione che insiste sul territorio e non solo i residenti e che è calcolata in circa 800.000 unità, con oltre 8.000 alloggi sulla piattaforma, di cui oltre il 20% sono nel centro storico. I proprietari considerano l'affitto turistico più sicuro e remunerativo: può infatti fruttare fino a 1.000 euro a settimana. Un problema che tocca anche i giovani e in particolare gli studenti: a Firenze, infatti, il numero dei fuori sede è fra i più alti in Italia. Secondo i dati forniti dall'Agenzia per il diritto allo studio della Toscana, il 55% degli studenti intervistati paga un canone da 300 a 399 euro, il 29% da 200 a 299 euro, il 7% da 400 a 499 euro, il 4% oltre 600 euro, il 3% da 500 a 599 euro e il 2% meno di 200 euro. Il sostegno fornito dalle residenze universitarie diventa dunque importantissimo.

In Toscana esiste un patrimonio di Edilizia residenziale pubblica "ERP" che rappresenta il 7% dell'intero stock nazionale: il 2,4 % degli immobili presenti nella Regione (contro una media nazionale del 2,1%). Negli ultimi bandi dei Comuni toscani hanno fatto domanda 30.000 famiglie, di cui 26.000 sono state ammesse. Nel 2012, (con la durata di 24 anni), è stato creato da cooperative locali e imprese di costruzione, il Fondo Housing Toscano, con lo scopo di realizzare interventi abitativi di social housing nel territorio toscano, in particolare a Firenze e a Prato. Attualmente il Fondo ha in portafoglio 11 immobili per un totale di 330 unità abitative e due terreni da edificare per i quali è prevista la realizzazione di 157 unità abitative.





OBIETTIVI E RISORSE

Il Bando, partendo dall'indagine appena descritta, è uno degli strumenti attraverso il quale la Fondazione CR Firenze promuove lo sviluppo di pratiche e servizi inerenti all'abitare solidale.

Le iniziative che si intendono sostenere sono quelle focalizzate sulla **risposta al bisogno abitativo mediante la realizzazione di azioni e servizi di supporto all'abitare, funzionali alla promozione della maggiore autonomia e della qualità della vita delle persone coinvolte**. I progetti vogliono, inoltre, favorire lo sviluppo di legami sociali (con l'intento di creare e/o arricchire comunità coese, dinamiche, solidali e creative) per la diffusione di esperienze di abitare collaborativo, coabitazione, condivisione di spazi e servizi, anche in linea con le logiche della *sharing economy*.

1.1 OBIETTIVI

Il Bando si rivolge a soggetti con esperienza consolidata nell'abitare solidale che intendano promuovere azioni nei territori della **Città metropolitana di Firenze** e delle **Province di Arezzo e Grosseto** volte a:

- **migliorare e incrementare le opportunità abitative per persone in situazione di vulnerabilità;**
- **sostenere pratiche e servizi innovativi inerenti l'abitare solidale.**

In particolare, il Bando è volto a selezionare iniziative finalizzate a:

- realizzazione e/o implementazione di nuove opportunità di offerta abitativa sociale;
- realizzazione di servizi per la ricerca e la mediazione tra domanda e offerta abitativa;
- realizzazione di servizi che favoriscano l'accessibilità al mercato della casa per le fasce di popolazione a basso reddito;
- realizzazione di servizi e attività a sostegno di un abitare consapevole, compresa la formazione per una corretta gestione delle responsabilità connesse alla conduzione dell'abitazione;
- realizzazione e diffusione di esperienze di organizzazione e sviluppo di comunità solidali e di forme innovative di abitare condiviso e collaborativo;
- proposta di modelli economico-gestionali sostenibili e replicabili, sia in relazione al profilo di reddito dei destinatari individuati, sia nei termini della continuità dell'intervento nel tempo.

Nell'ottica di promuovere iniziative orientate al *social e smart housing* è auspicabile la coesistenza di più di una delle sopracitate finalità.

1.2 RISORSE ECONOMICHE

Il Bando dispone di una dotazione finanziaria complessiva di **400.000 Euro**.

Il contributo richiesto alla Fondazione per ogni singolo progetto non potrà superare gli **80.000 Euro** pari all'80% del costo totale del progetto.

1.3 AREA TERRITORIALE DI INTERVENTO

I soggetti richiedenti devono avere la sede legale o operativa nei territori della **Città metropolitana di Firenze** o nelle **Province di Arezzo e Grosseto**.



2.

LINEE GUIDA

2.1 ORGANIZZAZIONI PARTECIPANTI AMMISSIBILI

Il Bando è rivolto a:

- a) le Imprese Sociali di cui al d.lgs. 155/2006;
- b) le Cooperative Sociali o Consorzi di Cooperative Sociali;
- c) le Associazioni o Fondazioni di Volontariato di cui alla L.266/1991 regolarmente iscritte all'albo della regione in cui hanno sede legale alla data di scadenza del presente Bando, ove istituito;
- d) le Organizzazioni non governative;
- e) le Associazioni culturali riconosciute e non riconosciute;
- f) gli Enti morali o Enti Religiosi di diritto privato.

Tali soggetti devono inoltre possedere i seguenti requisiti di capacità tecnica - professionale:

- a) aver gestito strutture per l'accoglienza con affidamento conferito da soggetti pubblici e privati, anche in via diretta, a favore di persone in stato di necessità;
- b) aver realizzato attività socio-culturali;
- c) aver gestito attività di orientamento e accompagnamento al lavoro.

Le proposte possono essere presentate da una singola organizzazione o in partenariati costituiti da più organizzazioni ammissibili, che assumono un ruolo attivo nella realizzazione del progetto.

Ogni partenariato individua un soggetto capofila che presenta la candidatura a nome di tutte le organizzazioni coinvolte e tiene i rapporti con la Fondazione CR Firenze.

Ogni soggetto partecipante può presentare una sola proposta in qualità di capofila, mentre non sussistono limiti alla partecipazione in qualità di partner.

2.2 PROPOSTE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le proposte:

- **volte al raggiungimento degli obiettivi del Bando;**
- **che ricadano in uno o più dei territori eleggibili;**
- **che includano, pena l'esclusione, attività di accompagnamento e servizi all'abitare.**
- **che prevedano il coinvolgimento minimo di almeno 8 beneficiari.**

Le proposte possono altresì prevedere interventi di adeguamento e ristrutturazione di immobili, fornitura di arredi e attrezzature.

In questo caso il capofila o il partenariato dovrà dimostrare la proprietà o la disponibilità della struttura, concessa con titolo legale (comodato d'uso, convenzione, ecc.) da parte di enti pubblici o privati non profit.

- **Si precisa che la disponibilità della struttura deve essere garantita per almeno 5 anni a partire dalla data di accettazione del contributo.**

Gli interventi dovranno valorizzare la creazione di spazi accoglienti e di qualità, preconditione necessaria all'efficacia di progetti di supporto alla fragilità abitativa.

In particolare, a titolo esemplificativo, saranno presi in esame interventi in grado di:

- favorire processi di rigenerazione urbana attraverso il riutilizzo del patrimonio abitativo inutilizzato o sotto utilizzato;
- promuovere l'edilizia sostenibile impiegando materiali ecologici e non inquinanti per ridurre e limitare il più possibile il consumo di energie non rinnovabili;
- attivare nei residenti la presa in carico del recupero e della salvaguardia degli ambienti per educare, attraverso processi di responsabilità e autonomia, alla cultura della bellezza;
- garantire un livello di sostenibilità coerente con il profilo economico/reddituale dei destinatari ed in relazione ad una continuità nel tempo dell'intervento abitativo;
- investire sulla costruzione e sul rafforzamento del partenariato pubblico e privato.

› Saranno ammesse iniziative che prevedano il perseguimento di più azioni tra quelle sopra indicate.

› Saranno ammesse iniziative già supportate in passato per le quali il capofila, da solo o in partenariato, preveda un ampliamento dell'offerta abitativa e/o nuove attività di accompagnamento e servizi all'abitare.

2.3 DURATA

I progetti dovranno **essere avviati entro 3 mesi** dalla formalizzazione del contributo e dovranno **concludersi entro 12 mesi** dal loro inizio. Se previsti, i lavori di adeguamento degli immobili e/o acquisto di arredi e attrezzature dovranno iniziare entro 6 mesi dalla formalizzazione del contributo.

2.4 SPESE AMMISSIBILI E DISPOSIZIONI FINANZIARIE

Sono ammesse le voci di spesa dell'elenco che segue e che dovranno essere quantificate nel piano economico del progetto (oneri fiscali inclusi).

- **I costi di funzionalizzazione degli immobili non possono superare il 30% del costo complessivo del progetto.**

a. Spese di funzionalizzazione

- Messa a norma degli impianti;
- acquisto di arredi e attrezzature;
- progettazione ed oneri di esecuzione dei lavori;
- altre spese relative ad oneri assicurativi, registrazione contratti, utenze etc... .

Anche laddove non si prevedano interventi di adeguamento, ma solo attività di accompagnamento e servizi all'abitare, è necessario allegare il relativo titolo di proprietà, comodato, ecc.

Dal finanziamento saranno esclusi:

- l'acquisto di beni immobili;
- interventi di nuova costruzione;
- la riqualificazione di beni immobili di proprietà di persone fisiche o di società aventi scopo di lucro;
- interventi di sola riqualificazione/ristrutturazione che non prevedono attività di accompagnamento e servizi all'abitare;
- interventi di prima accoglienza e di pronto intervento;
- iniziative rivolte a persone in situazioni di disagio che necessitano di interventi assistenziali continuativi e intensivi.

b. Spese relative ai servizi alla persona / famiglia

In particolare, a titolo esemplificativo, dovranno essere garantiti i seguenti servizi:

- adozione di sistemi di selezione e accompagnamento alla definizione della comunità abitativa;
- dimensionamento dei servizi a seconda della tipologia di target individuato;
- promozione di un approccio interdisciplinare all'interno del

team del progetto;

- attivazione e mantenimento della comunità abitativa attraverso percorsi di autonomia che rendano superabili le specifiche fragilità;
- sviluppo di azioni di *advocacy* e *networking*;
- costruzione e rafforzamento del partenariato pubblico - privato.

c. Cofinanziamento

La richiesta di contributo non potrà essere superiore all'80% del costo complessivo del progetto. Alla copertura della restante parte da cofinanziare potranno concorrere autofinanziamenti, apporti (monetari e/o in kind) dei partner, contributi pubblici e/o privati, donazioni di beni, prestazioni di servizi pro bono, linee di credito, ecc. A questo proposito il capofila, da solo o in partenariato, dovrà dimostrare di avere già acquisito le disponibilità necessarie alla copertura della quota parte di costo a suo carico. Potrà essere valorizzata l'attività di volontariato riconducibile a una prestazione professionale pro bono.

2.5 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La presentazione delle domande di partecipazione avverrà a partire dalle **ore 12.00 del 21 giugno 2019** esclusivamente in formato elettronico mediante l'apposita procedura ROL attivata sul sito internet www.fondazionecrfirenze.it nella sezione BANDI TEMATICI, e dovrà essere finalizzata entro e non oltre le **ore 17.00 del 12 settembre 2019** (salvo eventuali proroghe in corso d'opera debitamente comunicate). Per poter accedere all'apposita piattaforma è necessario recuperare i propri dati di registrazione (*user* e *password*) in caso di enti già registrati; in caso di enti non registrati è necessario procedere ex novo seguendo le indicazioni della guida scaricabile dal sito web istituzionale (www.fondazionecrfirenze.it/wp-content/uploads/2016/11/Iter_di_accesso_domandeROL.pdf) e inserendo i dati/documenti obbligatori richiesti.

La **documentazione cartacea**, firmata in originale dal legale rappresentante del soggetto capofila, deve essere consegnata entro le **ore 17.00 del 16 settembre 2019** presso la sede della Fondazione CR Firenze in Via Bufalini 6 a Firenze. La busta dovrà riportare il nome dell'organizzazione capofila e la dizione "Bando Fai la Casa Giusta".

2.6 COMPOSIZIONE DEL DOSSIER DEL PROGETTO

Si specifica di seguito la documentazione richiesta dalla procedura ROL e necessaria per partecipare al Bando:

A) PROGETTO da compilare on-line, non superando il numero di battute specificato nel dashboard, articolato in:

- titolo
- sintesi
- motivazioni e bisogni
- obiettivi
- risultati attesi
- territorio coinvolto
- forme di comunicazione
- modalità di valutazione dei risultati
- aspetti innovativi
- eventuali finanziamenti già ottenuti
- esperienza nella gestione di progetti analoghi
- tempi
- azioni
- persona di riferimento
- destinatari
- partner
- interventi su immobili (se previsti)

B) BUDGET DI PROGETTO da compilare on-line secondo le voci richieste, in particolare:

- costo totale del progetto
- importo richiesto a Fondazione CR Firenze
- mezzi propri dell'ente richiedente
- eventuali altri cofinanziamenti ottenuti
- cofinanziamento volontario (valorizzazione di beni o servizi)
- dettaglio di tutte le spese per la realizzazione del progetto

C) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

- relazione tecnica e computo metrico nel caso di funzionalizzazione di immobili
- documentazione fotografica se disponibile
- atto di proprietà dei beni immobili o del contratto di affitto o degli atti di cessione in comodato d'uso (obbligatorio)
- eventuale lettera di assegnazione di contributo da parte di soggetti esterni
- curriculum del soggetto capofila (obbligatorio)
- ultimo bilancio consuntivo approvato (obbligatorio)

2.7 SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le proposte pervenute dovranno rispettare i seguenti requisiti formali:

- termini di scadenza del Bando per l'inoltro della domanda;
- completezza dei contenuti richiesti e regolarità della documentazione prodotta;
- sussistenza dei requisiti formali e delle condizioni di partecipazione indicati;
- coerenza con i temi, gli obiettivi e le finalità indicate dal Bando.

Le proposte che avranno superato la verifica formale saranno valutate dalla Commissione Valutatrice, sulla base dei seguenti criteri:

- grado di innovazione dell'iniziativa proposta;
- qualità del progetto sociale;
- qualità degli spazi abitativi;
- creazione di sinergie con altri enti e soggetti nell'ideazione/attuazione delle attività;
- coerente allocazione delle risorse economiche rispetto a servizi, attività, ecc., previsti nel progetto sociale;
- prospettive di sostenibilità della gestione nel medio periodo;
- percentuale di co-finanziamento (oltre il minimo richiesto);
- sistema di monitoraggio e valutazione del progetto.

2.8 COMMISSIONE VALUTATRICE

La valutazione dei progetti sulla base dei criteri sopradescritti, sarà effettuata da una Commissione Valutatrice nominata dal Consiglio di Amministrazione di Fondazione CR Firenze. La Commissione Valutatrice, dopo aver validato l'eventuale inammissibilità delle proposte prive dei requisiti formali richiesti, esaminerà i progetti presentati e, fermo restando il principio della qualità e dell'originalità complessiva delle proposte, selezionerà quelli beneficiari del finanziamento previsto dal Bando. In sede di esame delle richieste pervenute, **la Fondazione si riserva la facoltà di chiedere ulteriore documentazione.**

L'assegnazione dei contributi sarà deliberata a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, su proposta della stessa Commissione Valutatrice. La presentazione della domanda di partecipazione al Bando implica l'accettazione incondizionata delle condizioni e delle modalità in esso indicate e delle decisioni della Commissione Valutatrice.

2.9 MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEGLI ESITI

Ogni tipo di comunicazione relativa al Bando sarà pubblicata sul sito www.fondazionecrfirenze.it nell'apposita sezione BANDI TEMATICI. L'esito della valutazione sarà pubblicato sul sito di Fondazione CR Firenze, mentre una comunicazione in formato elettronico, a cui seguirà formale lettera di delibera, sarà inviata solo ai soggetti vincitori del Bando.

2.10 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo a favore dei progetti vincitori sarà disposta secondo quanto previsto dal Documento "Manuale Erogazioni" della Fondazione CR Firenze, scaricabile al link: https://www.fondazionecrfirenze.it/wp-content/uploads/2018/03/regole_UEM.pdf. Tale modalità prevede:

- **Richiesta di pagamento anticipato**, dietro invio della lettera di accettazione del contributo. La richiesta viene fatta in assenza dei giustificativi di spesa, per un importo fino al 20% del contributo deliberato.
- **Richiesta di pagamento per stati di avanzamento**: viene sottoposta la richiesta di liquidazione del contributo per l'importo pari alle fatture presentate. Tale importo non può superare in ogni caso la percentuale del 80% del contributo deliberato.
- **Richiesta di saldo**: è possibile presentare la richiesta di saldo esclusivamente a fronte della presenza di tutti i giustificativi di spesa quietanzati e la relazione finale sui risultati conseguiti.

2.11 MANLEVA E RESPONSABILITÀ

Ciascun progetto presentato non deve violare alcuna norma a tutela del diritto d'autore o di altri diritti di terzi ed è da ritenersi originale. A tale riguardo, ogni soggetto proponente dovrà dichiarare espressamente per sé e per i suoi aventi causa di manlevare integralmente Fondazione CR Firenze da qualsivoglia rivendicazione da parte di terzi. Fondazione CR Firenze si ritiene indenne da ogni responsabilità e controversia, di qualunque genere e tipologia, connessa ai progetti presentati ed eventualmente finanziati dal Bando e dall'esito della loro effettiva realizzazione. In particolare, per ogni progetto finanziato dal Bando, i soggetti richiedenti si assumono a loro volta ogni responsabilità legata al pieno rispetto di tutte le norme e gli adempimenti connessi alle prestazioni lavorative, alla tutela e sicurezza dei lavoratori, all'applicazione delle prescrizioni del Nuovo Codice degli Appalti e delle direttive ANAC per interventi soggetti a evidenza pubblica. Con la presentazione del progetto ogni soggetto richiedente dichiara di far proprio il Codice Etico di Fondazione CR Firenze, di rispettarlo e farlo rispettare ai terzi (documento disponibile alla pagina <http://www.fondazionecrfirenze.it/wp-content/>

[uploads/Codice_Etico.pdf](#)). Ogni soggetto richiedente concede liberatoria a Fondazione CR Firenze per l'eventuale pubblicazione su canali web istituzionali o altri strumenti di sintesi o estratti del proprio progetto a fini promozionali e di divulgazione del Bando.

2.12 OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, RINUNCE E REVOCHE

I soggetti destinatari del finanziamento sono tenuti a:

- realizzare puntualmente le attività e gli interventi secondo le specifiche stabilite dal progetto presentato, secondo il cronoprogramma proposto e nel rispetto delle normative vigenti, garantendo l'eventuale copertura della quota di cofinanziamento indicata in sede di domanda;
- partecipare ad eventuali incontri convocati da Fondazione CR Firenze;
- dare tempestiva comunicazione di qualsivoglia evento che possa incidere sul normale andamento del progetto al fine di richiedere eventuali modifiche al progetto approvato;
- facilitare l'attività di monitoraggio e vigilanza condotta da Fondazione CR Firenze garantendo l'accesso a documenti, informazioni e luoghi, per il migliore espletamento delle attività di verifica;
- contribuire alla disseminazione dei risultati di progetto e segnalare nei propri materiali di comunicazione off e on-line il supporto fornito da Fondazione CR Firenze tramite dizione concordata e apposizione del relativo logo istituzionale;
- comunicare e concordare con adeguato anticipo qualunque evento, manifestazione o incontro pubblico che possa rendere noto in tutto o in parte le strategie e/o i risultati attenenti al Bando, in accordo con i responsabili del Bando per la Fondazione CR Firenze.
- la rinuncia da parte dei beneficiari del Bando deve essere motivata e comunicata nel più breve tempo possibile tramite posta elettronica, con un'espressa dichiarazione scritta e a firma del legale rappresentante (allegando copia fotostatica di un documento di riconoscimento valido).

La revoca di un contributo assegnato a uno dei progetti selezionati potrà esser disposta da Fondazione CR Firenze nei seguenti casi:

- mancato avvio delle azioni progettuali nei tempi previsti o interruzione definitiva delle stesse anche per cause non imputabili al beneficiario;
- mancato rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento previsti, fatte salve le ipotesi di proroghe;
- realizzazione parziale delle azioni previste dal progetto con conseguente mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;
- rinuncia ad avviare o a realizzare il progetto;
- rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;

- inadempimenti rispetto al regolamento del Bando e agli obblighi da esso previsti;
- mancato invio dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità descritte nel presente Bando.

Fondazione CR Firenze si riserva di utilizzare i contributi inutilizzati derivanti da rinunce o revoche assegnandoli a progetti presenti in graduatoria non finanziati.



FASI E TIMELINE

FASE I	APERTURA E SCADENZA DEL BANDO Il Bando sarà pubblicato on-line sul sito www.fondazionecrfirenze.it nella sezione Bandi Tematici e aperto ai soggetti interessati dalle ore 12.00 del 21 giugno 2019 alle ore 17.00 del 12 settembre 2019 , salvo proroghe che saranno comunicate tempestivamente attraverso il sito internet www.fondazionecrfirenze.it
FASE II	PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO Entro il 31 ottobre 2019 , salvo proroghe tempestivamente comunicate, l'esito della valutazione sarà pubblicato sul sito internet www.fondazionecrfirenze.it nella sezione Bandi Tematici e comunicato tramite lettera in formato elettronico a tutti i soggetti vincitori.
FASE III	AVVIAMENTO DEI PROGETTI Tra il 4 novembre e il 4 dicembre 2019 sarà organizzato un incontro operativo con i soggetti capofila per condividere modalità e contenuti di attuazione dei progetti.
FASE IV	CONCLUSIONE DEI PROGETTI I progetti vincitori dovranno concludersi entro 12 mesi a partire dalla data di accettazione del contributo.



4.

PRIVACY E TRATTAMENTO DATI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 e del "Codice Privacy" D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, il Titolare del trattamento dei dati è Fondazione CR Firenze, Via Maurizio Bufalini, 6, 50122 Firenze.

I dati personali che la Fondazione tratta sono quelli che forniscono i partecipanti al presente Bando al momento della registrazione sul nostro sito internet, quando sottopongono una richiesta di partecipazione al Bando, quando utilizzano i moduli di richiesta di pagamento messi a disposizione dalla piattaforma disponibile presso il sito www.fondazionecrfirenze.it, nella corrispondenza inviata attraverso il sito e/o nella corrispondenza inviata al Titolare, o nelle ulteriori informazioni che il Titolare può chiedere ai partecipanti al fine di verificare l'autenticità della loro identità.

La Fondazione può quindi raccogliere dati sui partecipanti come ad esempio dati anagrafici quali nome e cognome, email, indirizzo, etc. I dati personali dei partecipanti, una volta raccolti, sono trattati per le seguenti finalità:

FINALITÀ

BASE GIURIDICA

A

Erogazione dei contributi e successiva formalizzazione contrattuale.

I trattamenti posti in essere per queste finalità sono necessari per l'adempimento di obblighi di legge.

B

Rendicontazione e monitoraggio dei risultati conseguiti dai progetti finanziati dalla Fondazione.

I trattamenti posti in essere per queste finalità sono necessari per l'adempimento di obblighi di legge.

I dati personali sono trattati da personale della Fondazione specificamente autorizzato ai sensi dell'art. 4 comma 10 del Regolamento che tratta dati dietro precise indicazioni da parte del Titolare del trattamento.

Il trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti al presente Bando, o altrimenti acquisiti nell'ambito della nostra attività, potrà essere effettuato da società, enti o consorzi, nominati responsabili di trattamento ex art. 28 del Regolamento UE citato, che, per conto della Fondazione CR Firenze, forniscono specifici servizi elaborativi o che svolgano attività connesse, strumentali o di supporto a quella della Fondazione CR Firenze, ovvero attività necessarie all'esecuzione degli interventi finanziari previsti dal Bando.

Per ulteriori informazioni sulle politiche di Privacy e Trattamento dei dati e sui diritti esercitabili dall'interessato si rimanda all'indirizzo www.fondazionecrfirenze.it oppure è possibile inviare richiesta scritta all'indirizzo email privacy@fondazionecrfirenze.it.

5.

INFORMAZIONI E CONTATTI

- **Richieste di approfondimento sui contenuti del Bando**

email: abitare@fondazionecrfirenze.it

tel: 055 5384 998

055 5384 011

- **Help desk per procedura tecnica di inserimento della domanda nel sistema ROL**

da lunedì a venerdì, ore 9.00 - 13.00; 14.30 - 17.00

email: assistenzarol@strutturainformatica.com

tel: 051 780 397